CDS L-20 • SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE • UNIVERSITÀ DI TERAMO

# Brevetti, Nuove Arti e Circuiti di Lusso

L'Origine del Made in Italy nel Rinascimento: Regolazione, Imprese e Mercati Europei

Analisi dei saggi critici di Luca Molà e Michele Tomasi ("017")

# Struttura del Percorso Didattico

| Fase Didattica | Autore di Riferimento | Temi Chiave Analizzati | Focus Scienze della Comunicazione (L-20) |
|---|---|---|---|
| **Parte I: Regolazione & Innovazione** | Luca Molà | Privilegi industriali, la nascita del brevetto moderno (1474), suppliche tecnologiche e trasferimento di know-how. | **Strategie di Policy:** Regolazione pubblica dei mercati, tutela della proprietà intellettuale (IP) e marketing territoriale. |
| **Parte II: Imprese & Commercio** | Michele Tomasi | Il caso Embriachi (1392), oreficeria, filigrana, lavorazione del cristallo di rocca, vetri smaltati e reti della Lega Anseatica. | **Sociologia dei Consumi:** Divisione del lavoro, standardizzazione seriale e comunicazione simbolica del lusso. |

PARTE PRIMA

# Luca Molà

La via italiana all'innovazione nel Rinascimento: i privilegi per la fondazione di nuove arti e i brevetti per invenzione

# Privilegi per le Nuove Arti

## Dalle Migrazioni ai Contratti

### LA SVOLTA DEL TARDO TRECENTO

Nel Duecento e Trecento gli Stati attraevano artigiani stranieri tramite generici bandi pubblici rivolti a intere categorie di mestieri, senza una pianificazione continua.

La vera rivoluzione avviene alla fine del Trecento: i governi iniziano a stipulare **contratti formali e dettagliati** con singoli imprenditori o società, incaricati di impiantare nuove industrie.

## Il Pacchetto di Incentivi Statali

### LE AGEVOLAZIONI PER GLI INVESTITORI

Lo Stato garantiva all'innovatore una serie di protezioni e incentivi codificati:

- **Monopolio:** Protezione interna contro i concorrenti locali (da 10 a 12 anni).
- **Protezionismo:** Divieto di importazione per manufatti concorrenti esteri.
- **Esenzioni Fiscali:** Sgravi su dazi e gabelle per materie prime ed export.

# Sostegno Statale e Teoria Politica

### Il Collegio di Siena (1459)

Un organo speciale composto da 18 cittadini volto a "ridurre e ordinare le arti nella città". Sostenne la vetreria, la produzione di lino, velluti, sapone e promosse l'arrivo di tintori stranieri.

### Il Pensiero Meridionale

Diomede Carafa a Napoli (sotto re Ferrante) sostenne l'industria serica e laniera. Nel suo trattato, elogiò l'investimento della corona, vedendo la promozione delle imprese come un preciso dovere dello Stato.

### La Ragione di Stato (1589)

Giovanni Botero teorizza il nesso tra potere pubblico e crescita economica: il Principe deve introdurre "ogni sorte d'industria", premiare le invenzioni d'ingegno e condurre artigiani eccellenti dall'estero.

# La Nascita del Brevetto Moderno

**1474**

**SENATO VENEZIANO**

## Il Primo Statuto Brevettuale

Nel marzo del 1474, Venezia emana la prima legge organica al mondo sulla tutela delle invenzioni. Chiunque presenti un'innovazione idonea riceve una patente che vieta a terzi di contraffarla.

Questo strumento giuridico si distingue dai vecchi contratti: lo Stato non finanzia direttamente l'impresa, ma garantisce un **diritto di privativa temporaneo** (solitamente 10 anni), riducendo il rischio dell'inventore.

La supplica di Nardo Galizia a Milano (1573) per "un novo modo de tignere" dimostra la rapida propagazione di questo paradigma istituzionale in tutta la penisola.

# Un Caleidoscopio di Invenzioni

- **Automazione ed Energia:** Nel 1597, Gerolamo Sgacroda brevetta a Venezia una monumentale macchina di legno che mostra contemporaneamente le operazioni di 98 arti diverse messe in moto da una sola ruota idraulica.
- **L'Industria della Pasta e i Brevetti Alimentari:** Sviluppo di macchinari per la produzione di maccheroni, lasagne e vermicelli in Piemonte, Emilia e nel Veneto per abbattere i costi dovuti all'importazione dalla Puglia.
- **Ingegneria Subacquea:** Brevetti per campane subacquee in legno e bronzo per la pesca del corallo, estesi con privative coordinate nei regni di Napoli e Spagna da pionieri della tecnologia sottomarina.
- **Il Tessile Avanzato:** Richieste caleidoscopiche per stampati d'oro e argento su seta, "panni pelosi" che imitavano la pelle di daino e velluti con trame resistenti all'usura.

PARTE SECONDA

# Michele Tomasi

Produzione e commercio nelle arti suntuarie a Venezia, 1250–1400

# La Bottega degli Embriachi

## 1392: Da Firenze alla Laguna

Baldassarre Ubriachi (Embriachi), mercante e imprenditore, si stabilisce a Venezia per superare difficoltà finanziarie e politiche a Firenze.

A Venezia, l'officina vive il suo momento di massimo splendore, producendo manufatti in osso e legno intarsiato per i sovrani più potenti d'Europa (Gian Galeazzo Visconti, il Duca di Berry).

**Divisione del Lavoro:** Sul retro delle placchette in osso venivano incise delle tacche d'assemblaggio, chiaro indizio di una produzione seriale proto-industriale standardizzata e ad altissimo volume.



# Cristallo di Rocca e Filigrana

## Le Eccellenze Veneziane

Venezia si impone come la capitale indiscutibile delle lavorazioni preziose del cristallo di rocca, del diaspro e della filigrana ("opus veneticum").

- **Regolamentazione Rigida:** Nel 1284 viene promulgato il primo capitolare dei cristallai per evitare frodi, come l'uso di finto vetro al posto del cristallo di rocca per produrre bottoni o lenti per occhiali.
- **Reti di Distribuzione:** Ordini prestigiosi da tutta l'Europa, veicolati attraverso la rete degli ordini religiosi (i Francescani e le Clarisse) che diffondevano le famose croci veneziane in Portogallo, Sassonia e Boemia.



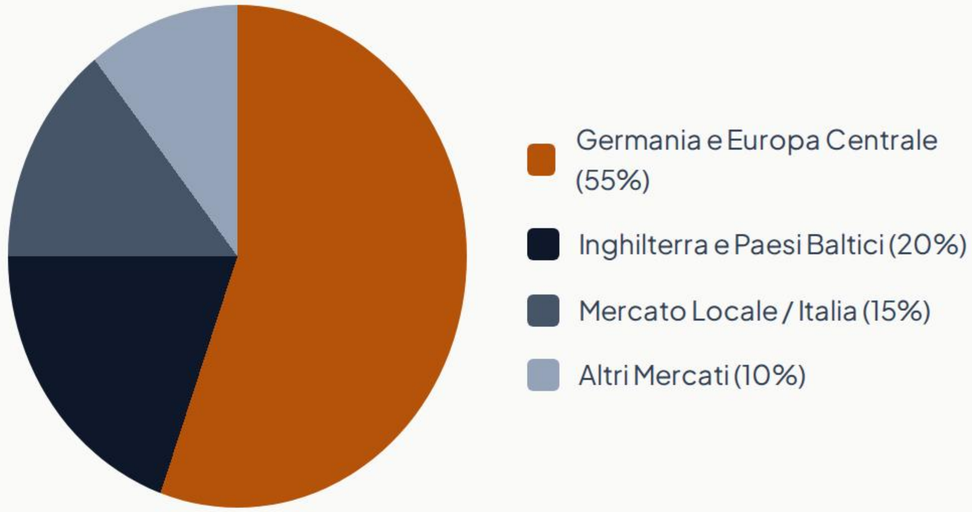
# Il Gruppo Aldrevandin e l'Export

## Vetri Smaltati e Reti Anseatiche

I bicchieri smaltati, simboleggiati dal celebre gruppo del maestro **Aldrevandin**, testimoniano l'abilità veneziana di rielaborare prototipi orientali (mamelucchi e ayyubidi) e posizionarsi su segmenti di mercato ad alto consumo.

La concentrazione dei vetrai a Murano (1291) e il divieto di esportazione di segreti tecnici o materie prime garantivano la protezione dell'innovazione veneziana.

*La concentrazione geografica dei ritrovamenti archeologici (Europa centrale e del Nord, assenza in Francia) rispecchia fedelmente l'interazione commerciale con la Lega Anseatica e la presenza del Fondaco dei Tedeschi a Rialto.*



# Spazio al Dibattito

L'Italia del Rinascimento non si limita a produrre bellezza, ma codifica i primi **meccanismi giuridici e commerciali moderni** (i brevetti e la tutela di IP) che hanno reso il saper fare una risorsa industriale durevole e globale.

---

CDS L-20 • UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO • DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

# Image Sources



https://www.artandantiquesmag.com/wp-content/uploads/2023/06/L.2023.38_Casket_LACMA-copy.jpg

Source: www.artandantiquesmag.com

---



https://www.lagazzettaitaliana.com/media/k2/items/cache/b30dcae87cc1feb4884b11f71751799d_XL.jpg

Source: www.lagazzettaitaliana.com